

RENTRI

UTILIZZO DELLO SPID

Premessa

Il decreto direttoriale n. 143/2023, che stabilisce le modalità operative per l'utilizzo del RENTRI, prevede che l'accesso al servizio avvenga con strumenti digitali di autenticazione SPID o CNS o CIE per

- Iscrizione al Rentri (procedura 1 par. 1.5.1 e procedura 3 par. 3.5.1)
- Emissione e vidimazione digitale del FIR cartaceo (procedura 6 par. 6.4)
- Vidimazione digitale del registro cronologico di carico e scarico (procedura 8 par. 8.4)
- Emissione e gestione in formato digitale del FIR (procedura 9 par. 9.4)
- Utilizzo dei servizi di supporto per la gestione del FIR in mobilità (procedura 13 par. 13.4)
- Utilizzo dei servizi di supporto per l'emissione del FIR digitale (procedura 14 par. 14.4)
- Utilizzo dei servizi di supporto per la trasmissione dei dati del registro cronologico di carico e scarico (procedura 15 par. 15.4)
- Utilizzo dei servizi di supporto per l'utilizzo di strumenti di identità e autenticazione e sottoscrizione (procedura 16 par. 16.4)

Ciò è peraltro coerente con la definizione di "Utente" riportata nell'art. 3 c.1 lett. d del DM 59/2023: "*d) «utente»: il soggetto che accede, mediante strumenti di autenticazione digitale, alla piattaforma telematica per effettuare operazioni*".

Tipi di SPID a disposizione

Attualmente sono disponibili sul mercato 3 tipi di SPID

- Spid di tipo 1 – persona fisica: identifica la persona fisica
- Spid di tipo 2 – persona giuridica: identifica la persona giuridica (l'impresa con ragione sociale, sede legale, indirizzo di posta elettronica, domicilio digitale (PEC), partita IVA e codice fiscale dell'impresa), senza identificare una specifica persona fisica.
- Spid di tipo 3 – uso professionale della persona fisica: identifica la persona fisica con anche un'identità professionale (non identifica l'impresa con partita IVA e codice fiscale)

Esiste anche nelle linee guida AgID una quarta tipologia di SPID – uso professionale per la persona giuridica - che identifica sia la persona fisica che quella giuridica; tuttavia, quest'ultima tipologia ad oggi non risulta disponibile sul mercato.

Per uso professionale si intende l'uso dello SPID nell'ambito di servizi professionali, ovvero destinati ai soggetti che agiscono con finalità riferibili all'attività lavorativa svolta.

RENTRI ammette l'accesso con tutte le tipologie di SPID, ivi compreso lo SPID uso professionale persona giuridica quando sarà disponibile.

Schematicamente riportiamo l'insieme dei dati che sono veicolati da ciascun tipo di spid:

Tipologia di identità - attributo	Spid 1	Spid 2	Spid 3
Nome	X		X
Cognome	X		X
Luogo di nascita	X		X
Provincia di nascita	X		X
Data di nascita	X		X
Sesso	X		X
Ragione o denominazione sociale		X	
Sede legale		X	
Codice fiscale	X		X
Documento d'identità	X		X
Numero di telefono mobile	X		X
Indirizzo di posta elettronica	X	X	X
Domicilio fisico	X		X
Data di scadenza identità	X	X	X
Domicilio digitale	X	X	X
Partita IVA		X	
Codice fiscale persona giuridica		X	
Identità professionale			X

Si precisa che le tipologie di SPID sopra elencate non sono da confondersi con i livelli di sicurezza che ciascuna tipologia può garantire (ogni tipologia di SPID ha 3 livelli di sicurezza) L'accesso al RENTRI richiede un accesso tramite SPID (di tipo 1, 2, o 3) di livello 2 (username, password e codice OTP o App), qualsiasi tipologia di SPID si stia utilizzando.

Utilizzo dello SPID nella procedura di iscrizione

L'individuazione dell'impresa, che è il primo passo per l'iscrizione, deve essere effettuata da un soggetto che abbia potere di rappresentanza dell'impresa (legale rappresentante o altri i cui poteri di rappresentanza risultino nel registro imprese).

Nel caso in cui il rappresentante dell'impresa utilizzi uno SPID di tipo 1 (persona fisica) o 3 (uso professionale della persona fisica), dovrà indicare il codice fiscale dell'impresa e attivare la verifica del titolo di rappresentanza che il RENTRI effettuerà tramite interoperabilità con il Registro Imprese; successivamente, il rappresentante dell'impresa potrà incaricare una o più persone fisiche (*incaricati*) allo svolgimento delle operazioni svolte all'interno di RENTRI.

Nel caso invece di utilizzo da parte del rappresentante dell'impresa di uno SPID di tipo 2 (persona giuridica), l'identificazione dell'impresa è automatica sulla base del codice fiscale. Nelle operazioni svolte risulterà tracciata solo la persona giuridica (cioè l'impresa con suo codice fiscale) e non sarà identificata la persona fisica che ha effettuato l'operazione: non è quindi necessario definire gli incaricati. In questo caso i successivi accessi operativi avverranno attraverso il medesimo SPID e risulterà tracciata solo la persona giuridica (cioè l'impresa con suo codice fiscale).

Gli eventuali incaricati potranno accedere al RENTRI tramite SPID (persona fisica, persona fisica uso professionale, persona giuridica uso professionale), oppure con CNS o CIE. Gli incaricati possono inserire dei sub-incaricati, che potranno accedere al RENTRI con le medesime modalità.

Resta ferma la possibilità di accesso da parte delle persone fisiche che detengono un titolo di rappresentanza per l'impresa, purché censito presso la CCIAA; le modalità di accreditamento e di accesso sono le medesime già descritte.

Utilizzo dello SPID per operare con RENTRI successivamente all'iscrizione

Per gli accessi successivi all'iscrizione:

- 1) per le imprese che utilizzano software gestionali, l'operatività su registri e formulari avverrà attraverso l'interoperabilità degli stessi software con il RENTRI; l'accesso al RENTRI operato dal software gestionale è associato alla persona giuridica ed è pertanto necessario che tale software tenga traccia delle utenze che effettuano le diverse operazioni; gli incaricati potranno accedere con le modalità di identificazione già descritte per la fase di iscrizione, di norma per la gestione dell'iscrizione (es. pagamento contributo annuale, iscrizione di nuove unità locali);
- 2) per le imprese che utilizzano i servizi di supporto RENTRI, gli incaricati e gli eventuali sub-incaricati possono:
 - Accedere con lo SPID di tipo 1 (SPID persona fisica): in questo caso risulterà tracciata l'identità della persona fisica che effettua le operazioni;
 - Accedere con lo SPID di tipo 2 (SPID persona giuridica): in questo caso risulterà tracciata solo la persona giuridica (cioè l'impresa con il suo codice fiscale); non sarà invece identificata la persona fisica che effettua l'operazione;
 - Accedere con lo SPID di tipo 3 (SPID uso professionale persona fisica): in questo caso risulterà tracciata l'identità della persona fisica che effettua le operazioni e il fatto che sta agendo per scopi professionali.

Sulla base della propria organizzazione interna l'impresa, che utilizza i servizi di supporto RENTRI, può quindi scegliere, in alternativa all'utilizzo da parte degli incaricati di un proprio SPID personale di tipo 1, se dotare gli incaricati di:

- SPID di tipo 2 (SPID persona giuridica), che identifica l'impresa ma non la persona fisica che lo utilizza
- SPID di tipo 3 ad uso professionale.

Si precisa che nei casi in cui si opta per uno SPID persona giuridica l'azienda deve valutare se sia opportuno tracciare internamente la persona fisica che lo utilizza.

Provider che forniscono lo SPID con il dettaglio delle tipologie

AgID mette a disposizione l'elenco dei provider di identità digitale accreditati. Tale elenco è disponibile al seguente link <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid/identity-provider-accreditati>

Riferimenti utili sul sito RENTRI:

<https://supporto.rentri.gov.it/aswsWeb/selectLanding?localizing=YXJ0aWNsZSxOMzQyMjlsLA==&query=spid&idProduct=RENTRI&userRole=rentriud>

<https://supporto.rentri.gov.it/aswsWeb/selectLanding?localizing=YXJ0aWNsZSxOMzU0OTQsLA==&query=spid&idProduct=RENTRI&userRole=rentriud>